

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Città Metropolitana di Firenze

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta consiliare
di approvazione del**

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Fabrizio Mascarucci

Dott. Bruno Dei

Rag. Roberto Paolini

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
Protocollo N.0069125/2021 del 03/12/2021

Sommario

PREMESSA.....	3
1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024	5
2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	122
3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO.....	122
4. ACCANTONAMENTI.....	144
5. INDEBITAMENTO.....	166
6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO.....	177
7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	21
CONCLUSIONI.....	233

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 46 del 1 dicembre 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PREMESSA

Il Comune di Campi Bisenzio registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 46.326 abitanti.

L'Organo di Revisione ha verificato **la correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Al riguardo **non sono segnalati errori**.

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune **non è** strutturalmente deficitario.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è nella condizione di dissesto finanziario.

L'Organo di Revisione, ha verificato **il rispetto** delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale, l'Ente pur non essendone tenuto in quanto "ente non strutturalmente deficitario".

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 127 del 27/07/2021.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato presentato al Consiglio comunale in data 14/09/2021, che lo ha approvato con deliberazione numero 195, sempre del 14/09/2021; con la deliberazione non sono state effettuate osservazioni da recepire nella nota di aggiornamento.

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 33 del 05/08/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 50 del 23/11/2021.

La nota di aggiornamento è stata predisposta dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **programma triennale lavori pubblici** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018), proposta di deliberazione di Giunta comunale nr 179 del 04/11/2021;
- **programmazione biennale di acquisti di beni e servizi** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018), contenuta all'interno del DUP 2022-2024;
- **programmazione triennale fabbisogni del personale**, deliberazione di Giunta comunale nr 126 del 27/07/2021 (verbale numero 31 del 23/07/2021);
- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)**, contenuto all'interno del DUP 2022-2024;

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Dal 2020 sono cessate le limitazioni per questa voce di spesa per effetto della lettura comparata dell'art. 57, co. 2 del D.L. 124/2019.

L'importo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 5.000,00.

L'ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente pubblica regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 106 del 29/04/2021 il rendiconto per l'esercizio 2020 (rif. verbale numero 21 del 07/04/2021), rilevando un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31/12/2020	€ 31.265.895,13
Parte accantonata	€ 24.914.956,95
Parte vincolata	€ 1.417.626,35
Parte destinata agli investimenti	€ 70.997,44
Parte disponibile	€ 4.862.314,39

Alla data odierna il risultato di amministrazione risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2021, per euro 2.645.400,88.

Risultato di amministrazione	di	31/12/2020	Applicato al 19/11/2021	Non applicato
Parte accantonata	€	24.914.956,95	€ 963.269,58	€ 23.951.687,37
Parte vincolata	€	1.417.626,35	€ 720.881,30	€ 696.745,05
Parte destinata agli investimenti	€	70.997,44	€ 60.000,00	€ 10.997,44
Parte disponibile	€	4.862.314,39	€ 901.250,00	€ 3.961.064,39
TOTALE	€	31.265.895,13	€ 2.645.400,88	€ 28.620.494,25

L'ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità;

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione di Giunta comunale numero 195 del 23/11/2021, oggetto del presente parere, sono le seguenti:

ENTRATE	Previsioni di cassa 2022	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	SPESE	Previsioni di cassa 2022	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	13013135,43	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41306586,88	32408980,15	32408980,15	32408980,15	Titolo 1 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	52760794,62	41523846,27	41311248,37	41309455,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2008483,17	1858920,11	1847070,11	1847070,11			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19907385,30	9455899,65	9656886,48	9776886,48					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13701728,23	8663470,80	5719500,00	2249500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	20971961,87	10258940,00	7078000,00	1528000,00
							0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4081796,74	2836970,00	2200000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	3112086,40	2640000,00	2200000,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	81006180,32	55224240,71	51832436,74	46282436,74	Totale spese finali.....	76844842,89	54422786,27	50589248,37	42837455,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3220403,71	2640000,00	2200000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	3441453,64	3441453,64	3443188,37	3444981,62
							0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7000000,00	7000000,00	7000000,00	7000000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7000000,00	7000000,00	7000000,00	7000000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	14714817,08	12812000,00	12812000,00	12812000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	15443211,56	12812000,00	12812000,00	12812000,00
Totale titoli	105941401,11	77676240,71	73844436,74	66094436,74	Totale titoli	102729508,09	77676239,91	73844436,74	66094436,74
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	118954536,54	77676240,71	73844436,74	66094436,74	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	102729508,09	77676239,91	73844436,74	66094436,74
Fondo di cassa finale presunto	16225028,45								

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2022-2024, alla luce delle scelte effettuate dall'ente, si procede alla seguente analisi.

L'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

Al titolo 1 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Entrate da fiscalità locale

Titolo 1	Metodo accertamento	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Addizionale irpef	Cassa/competenza		3.969.519	4.100.000		4.100.000		4.100.000	
IMU		8.600.000	9.911.000	8.400.000		8.400.000		8.400.000	
TARI		9.274.641	9.737.539	10.130.953		10.130.953		10.130.953	
Imposta di soggiorno		360.000	380.000	370.000		370.000		370.000	
Imposta pubblicità		870.377	1.155.000	0		0		0	

Nota: Per gli accantonamenti al FCDE si veda a pag. 14

Tari

Il gettito stimato, in termini di competenza, per la TARI è di euro 10.130.953,00, ed è stato determinato tenendo conto che si è previsto un incremento dei costi del servizio rispetto agli anni precedenti e che l'entrata, dovendo assicurare la copertura del 100% degli oneri, è stata adeguata di conseguenza.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di verifica e controllo sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	3.090.239	2.265.614	1.300.000	889.427	1.300.000	889.427	1.300.000	889.427
Recupero evasione TARI	896.821	200.986	500.000	0	500.000	0	500.000	0
TOSAP	118.043	275.841	150.000	81.669	150.000	81.669	150.000	81.669
ALTRE	240.058	89.954	174.500	41.471	174.500	41.471	174.500	41.471

Nota: Per gli accantonamenti al FCDE si veda a pag. 14.

Al titolo 1 di entrata inoltre è previsto l'importo di euro 6.725.699,83 per fondo di solidarietà comunale. Ad oggi non sono stati ancora pubblicati i dati corrispondenti sul sito web della finanza locale del Ministero dell'Interno.

Al titolo 2 di entrata sono previsti i seguenti trasferimenti:

Titolo 2	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tip. 101 trasferimenti corr. da P.A.	826.675	5.265.862	1.602.920	1.591.070	1.591.070
Tip. 102 trasf. corr. da famiglie	0	91.347	0	0	0
Tip. 103 trasf. corr. da imprese	0	10.000	51.000	51.000	51.000
Tip. 104 trasf. corr. da istituzioni soc. private	0	0	0	0	0
Tip. 105 trasf. corr. da UE e resto del mondo	195.290	230.854	205.000	205.000	205.000

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Titolo 3	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Sanzioni codice della strada	2.191.492	3.394.878	2.500.000	2.600.000	2.600.000
Canone unico			1.385.000	1.450.000	1.450.000
Proventi e fitti da gestione beni	981.608	807.927	2.360.894	2.425.894	2.425.894
Interessi attivi	267.008	132.879	278.000	278.000	278.000
Servizi scolastici	1.840.021	900.210	1.725.000	1.725.000	1.725.000
Rette asili nido e illum. Votiva	404.683	285.612	369.000	369.000	369.000

In merito alle sanzioni del codice della strada, la Giunta comunale con deliberazione n. 195 in data 23/11/2021 ha destinato:

- euro 465.833,50 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 192 del 23/11/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,23%.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 (al 19/11/2021) è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
101	redditi da lavoro dipendente		9.883.037,61	9.882.724,44	9.882.724,44
102	imposte e tasse a carico ente		653.696,77	653.696,77	653.696,77
103	acquisto beni e servizi		22.440.963,65	22.230.413,65	22.230.413,65
104	trasferimenti correnti		3.816.000,00	3.816.000,00	3.816.000,00
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi		742.196,92	740.462,19	738.668,94
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e altre poste correttive dell'entrate		50.000,00	50.000,00	50.000,00
110	altre spese correnti		3.937.951,32	3.937.951,32	3.937.951,32
TOTALE		0,00	41.523.846,27	41.311.248,37	41.309.455,12

Spese del personale

Con riferimento alle assunzioni di personale, si segnala che, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con il D.M. 17 marzo 2020 sono stati individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2022	2023	2024
Spese macroaggregato 101	9.246.124,27	9.883.037,61	9.882.724,44	9.882.724,44
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	511.335,37	606.696,77	606.696,77	606.696,77
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	9.757.459,64	10.489.734,38	10.489.421,21	10.489.421,21
(-) Componenti escluse (B)	1.903.197,40	2.095.470,38	2.095.470,38	2.095.470,38
(-) maggiore spesa personale a tempo ind. Artt. 4,5 DM 17.03.20	0,00	543.079,02	543.079,02	543.079,02
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.854.262,24	7.851.184,98	7.850.871,81	7.850.871,81
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Il limite massimo di spesa da non superare per il 2022 è di euro: 10.152.995,12, come di seguito illustrato e conformemente al disposto dell'art. 33, co. 2, D.L. 34/2019.

Nella previsione di spesa 2022/2024 si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- rispetto del preesistente limite di spesa relativo alla media del triennio 2011/2013, secondo le regole precedenti.
- la misura percentuale per essere considerati comuni virtuosi è il 27% come rapporto tra spese personale ed entrate correnti.
- La spesa massima quindi è di euro 10.152.995,12 (al netto di IRAP corrisponde ad euro 9.883.037,61 (10.489.734,38-606.696,77));

Per quanto sopra la spesa massima per il personale per l'anno 2021 diventa: 8.753.339,74+ 1.399.655,38 (3,72% di 37.603.685,61, media entrate correnti nette 2018-2020) = 10.152.995,12.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 rispetta il limite sopra calcolato.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
contributi agli investimenti	4.850.000,00	830.000,00	0,00
recupero evasione tributaria	2.124.500,00	2.124.500,00	2.124.500,00
accensione di prestiti	2.640.000,00	2.200.000,00	0,00
Alienazione di immobilizzazioni	24.000,00	818.000,00	248.000,00
TOTALE	9.638.500,00	5.972.500,00	2.372.500,00

Spese del titolo I non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	251.000,00	251.000,00	251.000,00
TOTALE	251.000,00	251.000,00	251.000,00

Si evidenzia che è buona prassi che le entrate non ricorrenti non finanzino spese correnti ma spese di identica natura finanziaria.

Previsioni di cassa

Nel bilancio di previsione **garantisce** il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Le previsioni di cassa sono state calcolate tenuto conto del trend dei dati a consuntivo in considerazione anche degli effetti della pandemia sulle entrate e riscossioni delle stesse.

2. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo presunto

Nel bilancio di previsione 2022-2024 **non è stata prevista** l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2022 ad euro 10.258.940,80;
- per il 2023 ad euro 7.078.000,00;
- per il 2024 ad euro 1.528.000,00;

Le opere di importo superiore ai 100.000,00 € **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

La previsione per l'esercizio 2022 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 € **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Si raccomanda l'Ente di sviluppare una procedura che consenta una più precisa e puntuale programmazione delle opere, quindi l'adozione di cronoprogrammi con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del Dlgs 18/04/2016, n. 50.

È allegato al bilancio di previsione un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento,

Per quanto riguarda la previsione delle entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) è la seguente:

Titolo 4	2019		2020		Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
	Acc.	Per spese correnti	Acc.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti
Proventi permessi da costruire	2.368.323	826.718	2.692.705	836.141	3.749.471	841.500	4.041.500	841.500	1.991.500	841.500
Monetizzazioni	2.356.799	814.836	2.728.007	771.216	4.472.824	929.123	0	0	0	0

L'importo delle sanzioni urbanistiche è compreso in quello dei proventi.

L'ente **ha rispettato** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Investimenti con operazioni non monetarie

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

4. ACCANTONAMENTI

Nella missione 20, programma 1 è presente un accantonamento al fondo di riserva di competenza di:

- euro 130.000 pari allo 0,31% delle spese correnti per l'anno 2022;
- euro 130.000 pari allo 0,31% delle spese correnti per l'anno 2023;
- euro 130.000 pari allo 0,31% delle spese correnti per l'anno 2024;

È **rispettato** il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,30/0,45% ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti. Ed un fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2022 di euro 130.000 pari allo 0,25% delle spese finali per l'anno 2022;

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 3.048.499,82 per l'anno 2022;
- euro 3.048.499,82 per l'anno 2023;
- euro 3.048.499,82 per l'anno 2024;

Come da dettaglio seguente (importo annuo per ciascuna annualità 2022, 2023 e 2024):

- Tit. III – entrate extratributarie (sanzioni amm.ve, ordinanze, norme di legge frutt.): €. 1.268.333,00;
- IMU – recupero evasione: €. 889.427,12;
- Imposta Comunale Pubblicità – recupero evasione: €. 41.471,13;
- Tassa occup. Spazi ed aree pubbliche: €. 81.668,87;
- TARI (Imposta Unica comunale): €. 500.000;
- Proventi da servizi scolastici: €. 109.308,45;
- Entrate da recupero rimozioni: €. 15.000,00;
- Indennità Disagio Ambientale: €. 143.291,35.

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'ente **ha utilizzato** il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Si raccomanda tuttavia, per ragioni prudenziali, un costante e puntuale monitoraggio degli incassi anche con riferimento alle entrate ritenute più sicure, fra cui si segnala l'IMU.

Nella missione 20, programma 3 sono presenti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.114,24		€ 3.114,24		€ 3.114,24	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dell'accantonamento per rischi di soccombenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'amministrazione comunale non è tenuta, in quanto ente virtuoso, ad accantonare risorse al FGDC (Fondo Garanzia Debiti Commerciali).

5. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2022/2024 l'Ente prevede di accendere nuovi mutui per l'importo di euro 2.640.000 nel 2022 ed euro 2.200.00 per finanziare opere inserite nel piano delle opere pubbliche. Opere quali, fra le principali:

- Lavori Villa Rucellai (spesa 2022, €. 2.520.000);
- Circonvallazione Est (spesa 2022, €. 2.300.000);
- Realizzazione di n°2 sezioni della Scuola dell'Infanzia di S. Angelo a Lecore (spesa 2022, €. 1.400.000,00);
- Realizzazione nuova Palestra presso Scuola media Verga (spesa 2022, €. 550.000,00);

sono finanziate, oltre che con mutui, anche con contributi ministeriali e permessi di costruire.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	51.944.121	52.719.414	51.747.295	50.945.841	49.702.653
Nuovi prestiti (+)	1.375.000	2.210.000	2.640.000	2.200.000	0
Prestiti rimborsati (-)	599.707	3.182.119	3.441.454	3.443.188	3.444.982
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0	0
Totale fine anno	52.719.414	51.747.295	50.945.841	49.702.653	46.257.671
Nr. Abitanti al 31/12	47.640	46.326	46.326	46.326	46.326
Debito medio per abitante	1.106,62	1.117,02	1.099,72	1.072,89	998,53

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In caso negativo fornire spiegazioni.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	556.465	539.010	742.197	740.462	738.669
Quota capitale	599.707	3.247.775	3.441.454	3.443.188	3.444.982
Totale fine anno	1.156.172	3.786.785	4.183.651	4.183.650	4.183.651

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023, 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	556.465	539.010	742.197	740.462	738.669
entrate correnti	44.679.649	44.587.055	43.723.800	43.912.937	44.032.937
% su entrate correnti	1,25%	1,21%	1,70%	1,69%	1,68%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13013135,43		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	43723799,91 <i>0,00</i>	43912936,74 <i>0,00</i>	44032936,74 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	400000,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	41523846,27 <i>0,00</i> <i>3048499,82</i>	41311248,37 <i>0,00</i> <i>3048499,82</i>	41309455,12 <i>0,00</i> <i>3048499,82</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	3441453,64 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3443188,37 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3444981,62 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-841500,00	-841500,00	-721500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	841500,00 <i>0,00</i>	841500,00 <i>0,00</i>	841500,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	120000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M		

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14140440,80	10119500,00	2249500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	400000,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	841500,00	841500,00	841500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2640000,00	2200000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	120000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	10258940,80 0,00	7078000,00 0,00	1528000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	2640000,00	2200000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2640000,00	2200000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

L'importo di euro 1.241.500,00 di entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili si riferisce a:
euro 841.500,00 entrate da proventi per permessi a costruire per finanziamento di spese correnti;
euro 400.000,00 entrate per contributi per mutui per opere pubbliche.

L'importo di euro 120.000 di entrate di parte corrente, nell'anno 2024, destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili nell'annualità 2024 si riferisce a sanzioni CDS per spese di manutenzione strade comunali.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

N.B: non è possibile finanziare con entrate correnti non ricorrenti le spese correnti ricorrenti.

7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, preso atto che le previsioni di bilancio sono state effettuate a normativa vigente nel 2021, esulando dalle possibili modifiche normative che potrebbero essere introdotte dalla legge di bilancio 2022, esorta a monitorare attentamente l'evoluzione normativa per un pronto recepimento ed adeguamento alle novità che dovessero essere introdotte e osserva quanto di seguito esposto.

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Tenuto conto anche dei riflessi, anche postumi, sulle entrate determinati dall'emergenza sanitaria COVID-19:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata.

Al riguardo il Collegio formula una raccomandazione generale sulla necessità da parte dell'Ente, come sopra detto, di monitorare attentamente l'andamento delle entrate con particolare riguardo a quelle derivanti dal recupero dell'evasione, segnatamente per quanto riguarda l'IMU, TARI e l'imposta di pubblicità, come pure la realizzazione dei proventi al Codice della strada necessita di un controllo costante e assiduo.

Parimenti, la stessa previsione del Fondo di solidarietà comunale, non potendo allo stato fondare su un dato ufficiale fornito dal Ministero dell'Interno, impone cautela nella relativa spendibilità in attesa del dato definitivo.

Aggiungasi che la manovra di bilancio per l'esercizio 2022 prevede, come nei precedenti esercizi, l'attivazione di entrate straordinarie per la parte corrente, evidenziando un'incidenza significativa ai fini del raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente.

Prudentemente, si invita pertanto l'Ente a contenere le spese finanziate da tipologie di entrata che possono presentare maggiori profili di criticità fino alla loro effettiva realizzazione;

- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

In linea generale, l'invito alla prudenza formulato con riguardo alla parte entrata, viene esteso anche sul fronte della spesa inteso come focus di attenzione all'andamento ed al contenimento della spesa corrente.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative risorse.

Come già rilevato all'interno del presente documento, si esorta l'Ente, e più nello specifico gli uffici dei lavori pubblici preposti, ad un più efficace ed efficiente utilizzo dello strumento programmatorio con l'adozione di correlati e coerenti cronoprogrammi di investimento (vedere anche pag. 12).

Si invita l'Amministrazione, non appena possibile, a implementare la programmazione con progetti e obiettivi che possano intercettare risorse del Recovery Plan.

A tale proposito, ogni ente locale attuatore, cioè destinatario delle risorse del Recovery Plan, deve quindi conoscere e ispirarsi alla nuova programmazione comunitaria 2021/2027, e certamente rivedere la propria organizzazione del lavoro secondo la logica della governance e coordinamento del PNRR, che è ben riportata nel DL 77/2021, conv. L.108/2021.

Si raccomanda, inoltre, una più conforme e consapevole adozione, sin dalla fase previsionale, dello strumento del FPV, per una più adeguata e leggibile programmazione degli interventi di investimento.

L'Organo di revisione pur rilevando la mancata allocazione del FPV e pur avendo segnalato all'Ente la non conformità con quanto statuito dal principio contabile di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, punto 5.4, comunque prende atto che l'Amministrazione comunale provvederà a rilevare gli accantonamenti al FPV in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

La proiezione dei flussi di cassa nel corso del 2021 e il relativo saldo di cassa presunto alla fine dell'anno 2021 (per quanto una proiezione in tale direzione si presenti di difficile prospettazione e il dato puntuale che ne consegue assuma una valenza per certi versi "relativa"), dà comunque evidenza di una tendenza al mantenimento dei livelli di liquidità, che vanno comunque adeguatamente e costantemente monitorati non solo per motivi di ordine normativo ma anche per evitare il rischio che l'ente, per preservare una sana e corretta funzionalità operativa, sia costretto a fare ricorso allo strumento oneroso dell'anticipazione di tesoreria.

Da tenere in debito conto che la pandemia, tutt'ora in corso, ha comportando e sta comportando una crisi di liquidità che potrebbe determinare, di riflesso, una contrazione significativa degli incassi da parte dell'Amministrazione pubblica.

L'Ente deve comunque continuare sensibilizzare tutti i suoi operatori, a tutti i livelli, per l'approntamento di un'adeguata ed oculata gestione di cassa.

Ciò significa non solo attenzione ai flussi di cassa in uscita (con acquisizione di consapevolezza da parte di tutti i responsabili dei servizi), ma anche impegno massimo volto alla realizzazione delle voci di entrata, non solo in ottica di ritorno immediato sulla consistenza dello stock di cassa ma anche in valutazione prospettica, tenuto conto che a regime del sistema armonizzato, una buona gestione degli incassi sulla competenza, con particolare riguardo a quella manovrabile (quale ad esempio quella derivante dall'attività di recupero evasione) impatterà su

minori necessità di stanziamenti sul fondo crediti dubbia esigibilità, liberando risorse spendibili per i fini istituzionali dell'Ente.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione rammenta la necessità di rispettare i termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- raccomanda il deposito degli atti presso la BDAP;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Fabrizio Mascarucci

Dott. Bruno Dei

Rag. Roberto Paolini